



Racconti di Memoria

Storie di Accoglienza
da una Terra di Frontiera

PROGETTO:

In occasione della **"Giornata Nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione 2019"** e della **"Giornata della Memoria 2020"** le associazioni Meditinere e The Monuments People APS propongono l'allestimento della mostra **"Racconti di Memoria. Storie di Accoglienza da una Terra di Frontiera"** nelle sale del **Convitto Palmieri di Lecce**.

L'allestimento riunisce in un unico percorso espositivo tre episodi che hanno visto il Salento diventare, dal secondo dopoguerra ad oggi, una terra di accoglienza. La prima sezione si colloca a cavallo e dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale quando la necessità di trovare una collocazione a milioni di persone scampate alla persecuzione nazifascista portò all'istituzione in tutta Europa di campi di transito e di accoglienza. La seconda sezione analizza i flussi migratori che dall'Albania negli anni Novanta e in anni ancora più recenti dal Nord Africa hanno coinvolto il territorio nazionale e in particolare il Salento, meta di passaggio e di prima accoglienza dei profughi.

L'esposizione è costituita da **25 pannelli** (120x150 cm) con 12 strutture lignee di supporto e **4 postazioni multimediali** con video inerenti la tematica. Tutti gli elementi che compongono la mostra sono di facile trasporto e posizionamento.



theMonumentsPeople

ASSOCIAZIONE THE MONUMENTS PEOPLE
Strada Provinciale per Sogliano, 111
73022 Corigliano d'Otranto (LE)
www.themonumentspeople.it
themonumentspeople@gmail.com
Tel. +39 347 1999885 / 39 320 7610467



ASSOCIAZIONE MEDITINERE – SERVIZI TURISTICI
Via Pisa, 58 – 73039 TRICASE (LE)
meditinere@gmail.com - meditinere@pcert.postecert.it
Tel. + 39 328 4224666
CF: 9002310754 - P.IVA: 04651670756
REA: 311405 - REG. ALBO REGIONE PUGLIA: N. 1071

Il progetto prevede una prima fase di allestimento dal **3 al 13 ottobre 2019**, in concomitanza con la **"Giornata Nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione"**, del 3 ottobre 2019, come momento di riflessione e approfondimento di tematiche di grande attualità quali immigrazione e accoglienza, analizzando con la collaborazione della Fondazione Don Tonino Bello, partner della mostra, l'esempio e la figura di don Tonino Bello.

Questa prima fase di allestimento si configura come una premessa all'esposizione completa della mostra in occasione della **"Giornata della Memoria"**, del 27 gennaio 2020, quando si propone di allestire la mostra dal **26 gennaio al 22 marzo 2020**, con possibilità di proroga, in base alla disponibilità degli spazi.

I due momenti espositivi risultano strettamente connessi e funzionali per celebrare e collegare le due Giornate della Memoria secondo le parole di Piero Terracina, sopravvissuto alla Shoah:

"Quello che è stato non dovrà più accadere per nessuno, verso nessuno! Gli esseri umani, indipendentemente dalla provenienza o dal colore della pelle, che fuggono dalle guerre, dalla fame, dalle malattie, non possono essere lasciati morire in mare"

e del medico del poliambulatorio di Lampedusa Pietro Bartolo:

"Quello che succede nel nostro Mediterraneo è il nuovo Olocausto e ora non abbiamo nemmeno l'alibi di dire che non lo sapevamo"

Inoltre la prima fase di allestimento risulta funzionale alla promozione verso docenti e dirigenti scolastici del percorso espositivo completo da realizzare nei mesi di gennaio e febbraio con i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado per cui saranno organizzati appositi percorsi guidati come già fatto in occasione del primo allestimento a Tricase.



La mostra si avvale della collaborazione di A.P.M.E. Associazione Pro Murales Ebraici, Arci Lecce, Archivio di Stato di Lecce, Diritti a Sud, Fondazione Don Tonino Bello, Fondazione Moschettini, Integra Onlus, I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Tricase, Liceo "G. Comi" Tricase, Liceo Classico Musicale "G. Palmieri" Lecce, Mediterranea Saving Humans, Museo della Memoria e dell'Accoglienza, Parco Culturale Ecclesiale *De Finibus Terrae*, Associazione Pax Christi - Movimento cattolico internazionale per la pace, ed è patrocinata da Regione Puglia - Assessorato all'industria turistica e culturale, Polo Biblio-Museale di Lecce, Agenzia PugliaPromozione, Provincia di Lecce, Città di Lecce, Città di Tricase, Comune di Castrignano del Capo, Comune di Santa Cesarea Terme, Arcidiocesi di Lecce, Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase", Associazione Progetto Memoria, ICISMI - *International Centre of Interdisciplinary Studies on Migration*.

theMonumentsPeople

ASSOCIAZIONE THE MONUMENTS PEOPLE
Strada Provinciale per Sogliano, 111
73022 Corigliano d'Otranto (LE)
www.themonumentspeople.it
themonumentspeople@gmail.com
Tel. +39 347 1999885 / 39 320 7610467



ASSOCIAZIONE MEDITINERE - SERVIZI TURISTICI
Via Pisa, 58 - 73039 TRICASE (LE)
meditinere@gmail.com - meditinere@pcert.postecert.it
Tel. + 39 328 4224666
CF: 9002310754 - P.IVA: 04651670756
REA: 311405 - REG. ALBO REGIONE PUGLIA: N. 1071

ENTI PROMOTORI:

La mostra è organizzata dalle associazioni **The Monuments People APS** e **Meditinere - Servizi Turistici**, con il supporto scientifico dell'**Archivio di Stato di Lecce**.

The Monuments People Aps è una giovane realtà associativa con sede a Corigliano d'Otranto, ma che opera soprattutto tramite organizzazione di progetti ed eventi nella città di Lecce e con attività di visite guidate in tutto il territorio pugliese. Scopo principale dell'associazione è quello di costituire una rete di professionisti della Cultura che operino con il fine della promozione e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, garantendone una corretta fruizione.

Meditinere - Servizi Turistici, con sede a Tricase, opera per la promozione e la valorizzazione del territorio, della sua storia istituzionale, sociale, ambientale ed economica. Nel corso degli ultimi 10 anni Meditinere ha realizzato diverse guide turistiche e nel 2016 si è aggiudicata il bando per la stesura della Guida dei territori del SAC, in seno al Parco regionale Costa Otranto-S. M. di Leuca e Bosco di Tricase. Da più di dieci anni collabora come partner con importanti enti istituzionali, tra questi: Agenzia Puglia Promozione, Università del Salento, Parco Regionale Costa Otranto-S. M. di Leuca e Bosco di Tricase, Diocesi di Ugento – S. M. di Leuca, Comune di Tricase.

PREMESSA:

Entrambe le associazioni promotrici del progetto sono composte da guide turistiche con regolare abilitazione che da anni conducono visitatori sia locali che stranieri in visita alle mete più note e conosciute del territorio. L'idea di questo percorso espositivo nasce dall'esigenza di far conoscere una parte della storia locale, ai più totalmente sconosciuta, interessante, altamente educativa ed attuale. Inoltre quando durante le visite guidate accenniamo al periodo del dopoguerra e alla presenza, nel Salento, dei campi di transito, i visitatori, proprio forse perché ignari di questi avvenimenti, mostrano una particolare attenzione e curiosità alla tematica. Come per il Campo di Santa Maria al Bagno, dove è allestito un apposito museo, ci è sembrato opportuno proporre una mostra che racconti la storia degli altri tre campi di accoglienza salentini collocati sulla costa adriatica e continuare il racconto con esempi più recenti di accoglienza di un'area che, per la sua stessa natura geografica, è sempre stata a livello storico una terra di frontiera.

La mostra è stata allestita a Tricase nelle sale del Palazzo dei Principi Gallone dal 24 gennaio al 7 aprile 2019.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO ESPOSITIVO:

Partendo dalle indicazioni della legge 20 luglio 2000, n. 211 sull'istituzione del "Giorno della Memoria" che promuove l'organizzazione di "*cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione ... su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere*", la mostra propone un percorso che, partendo dall'accoglienza data ai profughi ebrei nel secondo dopoguerra, racconta più in generale storie di accoglienza in Italia e nel Salento fino ai giorni nostri.

Obiettivo del percorso è di attingere alla **Memoria** storica del nostro territorio (luoghi, persone, testimonianze materiali e immateriali) per raccontare come in diversi periodi e contesti storico-sociali è stata affrontata a livello nazionale e locale la tematica dell'**Accoglienza**.

La **prima sezione** della mostra tratta tematiche relative al contesto storico della Seconda Guerra Mondiale. Il percorso parte dall'inquadramento socio-economico e politico dell'Italia del Ventennio fascista, terreno fertile per la ricezione e il radicamento di quei sentimenti

theMonumentsPeople

ASSOCIAZIONE THE MONUMENTS PEOPLE
Strada Provinciale per Sogliano, 111
73022 Corigliano d'Otranto (LE)
www.themonumentspeople.it
themonumentspeople@gmail.com
Tel. +39 347 1999885 / 39 320 7610467



ASSOCIAZIONE MEDITINERE – SERVIZI TURISTICI
Via Pisa, 58 – 73039 TRICASE (LE)
meditinere@gmail.com - meditinere@pcert.postecert.it
Tel. + 39 328 4224666
CF: 9002310754 - P.IVA: 04651670756
REA: 311405 - REG. ALBO REGIONE PUGLIA: N. 1071

antisemiti propagandati dal regime nazista tedesco che hanno portato, in Italia, all'emanazione delle leggi razziali nel 1938.

Il percorso continua entrando nel vivo della tematica dell'accoglienza, illustrando come dal 1943 le Forze Alleate, sostenute dall'U.N.R.R.A., iniziano ad istituire nei paesi più colpiti dalla Guerra, Germania, Austria e Italia, campi di transito dove i profughi potessero sostare prima di intraprendere il viaggio verso una nuova patria.

Un breve approfondimento, utile alla comprensione generale del discorso, riguarda la nascita e la diffusione del movimento sionista in Europa alla fine del XIX secolo, che aveva consolidato l'idea dell'istituzione di uno Stato ebraico in Palestina. Dopo la Shoah la maggior parte degli Ebrei vede infatti proprio nella "terra promessa" delle Sacre Scritture la nuova patria, dove nel 1948 verrà fondato lo Stato d'Israele. La penisola italiana ebbe un ruolo centrale per la sua posizione geografica strategica per l'emigrazione in Palestina.

Spostandoci proprio in Puglia il percorso espositivo continua quindi affrontando tematiche relative al contesto regionale nel Ventennio e alla ricezione a livello locale dei provvedimenti restrittivi emanati dallo Stato Fascista.

Un'analisi storica del contesto locale definisce poi il quadro sociale e economico di un territorio, anch'esso provato dalla guerra, scelto dalle forze alleate per la collocazione dei Campi di Accoglienza, oltre che meta privilegiata degli stessi profughi per l'emigrazione verso la Palestina, un movimento, spesso clandestino a causa delle restrizioni imposte dal Mandato Britannico in questo territorio. Vengono quindi analizzate le modalità organizzative e di gestione dei Campi di Accoglienza nel territorio pugliese (Bari, Trani, Barletta, Alberobello etc..) e in particolare nel Salento, dove furono istituiti quattro campi nelle località di Santa Maria al Bagno (CAMP 34), Santa Cesarea Terme (CAMP 36), Tricase Porto (CAMP 39), Santa Maria di Leuca (CAMP 35), mentre a Lecce fu collocato il quartier generale dell'amministrazione dell'U.N.R.R.A.

La prima sezione della mostra si conclude con una rassegna di testimonianze legate alle storie personali di alcuni profughi transitati dai campi salentini.

Il nostro territorio è stato in altre particolari circostanze terra di accoglienza. Abbiamo quindi deciso di fare del **concetto di Accoglienza** il filo conduttore del percorso espositivo continuando con una **seconda sezione** della mostra che porta ad analizzare il sistema dell'accoglienza in Italia in tempi più recenti sia a livello legislativo che tramite esempi legati anche al territorio salentino, come l'immigrazione dall'Albania negli anni '90 a seguito della caduta della Repubblica Popolare Socialista e, in tempi ancora più vicini a noi, con l'immigrazione dal Nord Africa. Vengono affrontate tematiche relative all'evoluzione delle pratiche e modalità di accoglienza fino all'istituzione nel 2002 dello S.P.R.A.R. analizzandone i casi locali.

Il percorso termina con due esempi di Accoglienza riconosciuti a livello internazionale: quello di **Lampedusa** e quello di **Riace**.

TARGET E AZIONI CORRELATE:

Il percorso espositivo è stato pensato nell'ottica di target differenti:

- Scuole di ogni ordine e grado: Uno degli obiettivi primari dell'allestimento della mostra è quello di invitare alla visita le scuole locali di ogni ordine e grado. La mostra infatti può essere considerata un interessante supporto all'attività didattica per le classi che studiano l'età contemporanea, così da trovare un collegamento tra quello che viene studiato su libri e manuali didattici e quella che è la storia del territorio in cui i ragazzi vivono e che conoscono. L'intento della Giornata della Memoria è quello di ricordare, e ricordare vuol dire conoscere. Anche se quello che è successo durante la Seconda Guerra Mondiale, i campi, la repressione, possono sembrare così lontani, capire come il territorio in cui si vive ha vissuto quei momenti, può risultare uno stimolo in più e un mezzo utile per raggiungere

theMonumentsPeople

ASSOCIAZIONE THE MONUMENTS PEOPLE
Strada Provinciale per Sogliano, 111
73022 Corigliano d'Otranto (LE)
www.themonumentspeople.it
themonumentspeople@gmail.com
Tel. +39 347 1999885 / 39 320 7610467



ASSOCIAZIONE MEDITINERE – SERVIZI TURISTICI
Via Pisa, 58 – 73039 TRICASE (LE)
meditinere@gmail.com - meditinere@pcert.postecert.it
Tel. + 39 328 4224666
CF: 9002310754 - P.IVA: 04651670756
REA: 311405 - REG. ALBO REGIONE PUGLIA: N. 1071

pienamente l'obiettivo che l'istituzione della Giornata della Memoria si è prefissato. La seconda sezione della mostra, concentrata su eventi più contemporanei, risulta inoltre fondamentale per avere un confronto più critico con le notizie che quotidianamente i ragazzi possono reperire tramite i mezzi di comunicazione di massa, spesso, proprio a causa del contesto mediatico attuale, non filtrate da un apposito apparato critico/informativo.

Le due sezioni dell'esposizione sono quindi strettamente correlate e connesse al testo di legge di istituzione del Giorno della Memoria: "conoscere il passato per comprendere il presente".

La visita guidata alla mostra si propone di far scoprire le tracce, sia materiali che immateriali, che il passaggio dei profughi ha lasciato nel territorio salentino. Verranno inoltre proposti incontri di approfondimento sia sul periodo della Seconda Guerra Mondiale che con le realtà attualmente coinvolte nelle dinamiche di integrazione territoriale (SPRAR, centri di accoglienza etc.).

- Popolazione locale: Grande interesse suscita sicuramente la tematica nella popolazione locale, una tematica ancora ai più totalmente sconosciuta. La mostra potrà essere visitata in autonomia o accompagnati da personale abilitato (guide turistiche abilitate presso Regione Puglia), per coloro che vorranno approfondire le tematiche trattate.
- I turisti: Grazie alla nostra esperienza come guide turistiche sappiamo che la tematica risulta particolarmente interessante anche per i turisti che avranno l'occasione di conoscere una storia locale così particolare. La mostra potrà essere visitata in autonomia o accompagnati da personale abilitato (guide turistiche abilitate presso Regione Puglia), per coloro che vorranno approfondire le tematiche trattate.

theMonumentsPeople

ASSOCIAZIONE THE MONUMENTS PEOPLE
Strada Provinciale per Sogliano, 111
73022 Corigliano d'Otranto (LE)
www.themonumentspeople.it
themonumentspeople@gmail.com
Tel. +39 347 1999885 / 39 320 7610467



ASSOCIAZIONE MEDITINERE – SERVIZI TURISTICI
Via Pisa, 58 – 73039 TRICASE (LE)
meditineri@gmail.com - meditineri@pcert.postecert.it
Tel. + 39 328 4224666
CF: 9002310754 - P.IVA: 04651670756
REA: 311405 - REG. ALBO REGIONE PUGLIA: N. 1071